

Foglietto di informazione del

Coro Polifonico "Salvo D'Acquisto"

CON L'ALTO PATRONATO DELLO
ORDINARIATO MILITARE PER L'ITALIA
Salita del Grillo, 37 - 00184 ROMA

Promotore e Presidente Onorario

Antonio Ricciardi

Presidenti Onorari

Salvatore Fenu

Angelo Bagnasco

Presidente

Pensiero Trabucco

Direttore artistico

M° Francesco Anastasio

Maestro del Coro

Don Salvatore Lazzara

Segretario

Bruno Capanna

Tesoriere

Gianfranco Risté

Consiglieri

Vincenzo Tropeano

Salvatore Lembo

Soci Fondatori

A. Ricciardi A. D'Acquisto

S. Fenu M. Frisina

A. Frigerio F. Mancini

P. Trabucco F. Anastasio

S. Lazzara B. Capanna

G. Risté V. Tropeano

S. Lembo M. Razza

L. Baccelli L. Susca

Atto costitutivo

sottoscritto il 22 dicembre 2003

presso la Chiesa Principale di

S. Caterina da S. in Magnanapoli

Atto Patronato

Concesso dall'Ordinario Militare

Mons. Angelo Bagnasco

al Coro della Famiglia Militare

aperto a tutto il personale delle

Forze Armate e della G.d.F.

in servizio e in congedo,

con Familiari e Amici.

Nuove adesioni al 349 1692495

Prove: ogni martedì, ore 21 - 23

Il meritatissimo riposo dopo tanto impegno canoro

TUTTI AL MARE

Bagni e sole ma già con lo sguardo ai concerti di settembre

Ed eccoci al termine del primo anno di vita sociale del Coro.

Tutti al mare, tutti al mare, a mostrar le ugone chiare.

E sì, perché anche il periodo delle ferie e del riposo serve a caricare le batterie e prepararsi al nuovo anno che si aprirà sin dai primi di settembre.

Cosa faremo? Il Comitato di gestione è già al lavoro, e non solo da ora, per vagliare le numerosissime richieste e le occasioni di interventi.

Perché il problema è proprio questo: seleziona-

re attentamente gli impegni da iscrivere a calendario e fissare sin d'ora il conseguente repertorio da approntare.

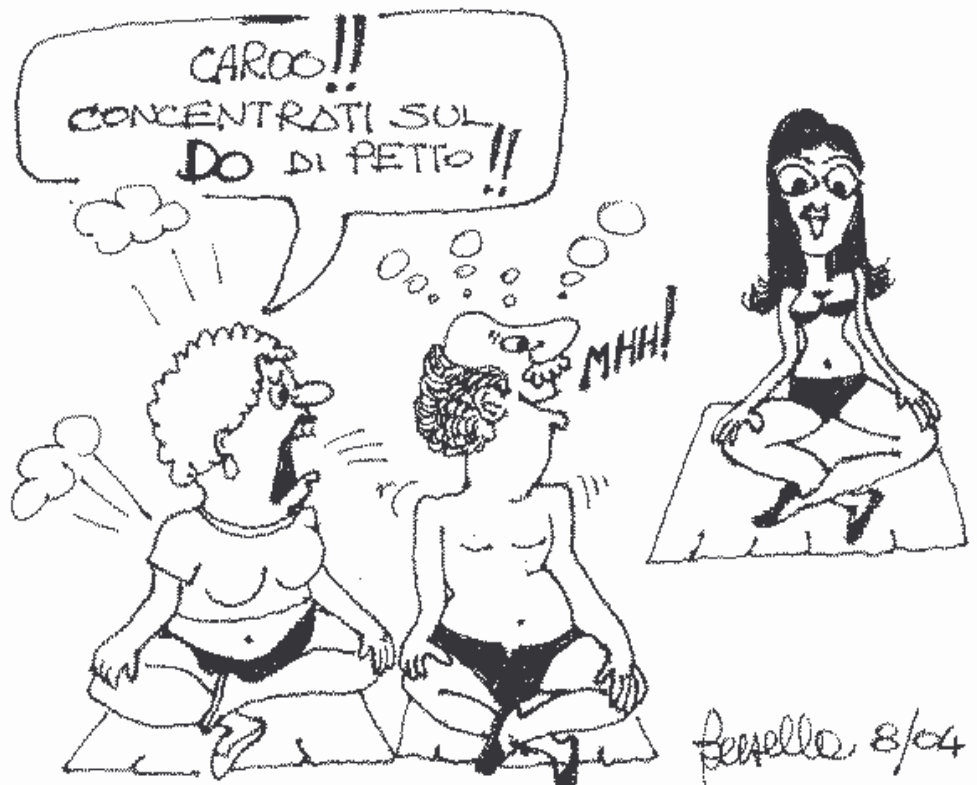
Non anticipiamo nulla, anche perché sarebbe prematuro, ma orientiamoci a non avere più di un impegno al mese, perché si possa lavorare bene e con serenità.

E' vero, siamo ancora stanchi dal *tour de force* dell'ultimo mese, che ci ha visti impegnati in un esaltante *sprint* finale, conclusosi vittoriosamente sul traguardo di Subiaco con

una vera e propria folla di coristi. Ma, credetemi, a fine agosto saremo impazienti di incontrarci per riprendere, ancora abbronzantissimi, le nuove prove di canto.

Concerti di autunno, ciclo dell'Avvento, canti di Natale: quante belle cose!

Il consiglio? Cominciate già a ferragosto a canticchiare sulla spiaggia *Tu scendi dalle stelle*, per rimanere in tema e non perdere l'abitudine, ma... attenti ai vicini di ombrellone: non tutti potrebbero capire!



Resoconto dell'Assemblea

PRESENTI !

Successo di voci e di intenti

In un caldissimo pomeriggio di inizio luglio, nella città affollata di turisti, i Soci del Coro Polifonico "Salvo D'Acquisto" si sono riuniti nella cripta della Chiesa di S.Caterina in Magnanapoli per la loro prima Assemblea annuale.

La presenza è stata "corale", sia in persona che per delega, come si imponeva per un evento attentamente preparato dal Comitato di gestione perché avesse contenuti sostanziali e formali adeguati.

Alla presenza di Alessandro D'Acquisto, appositamente giunto da Napoli, il Presidente dell'Assemblea incaricato, Luigi Bacceli, ha aperto i lavori cedendo la parola al Presidente Onorario, Antonio Ricciardi, per la lettura e commento della Relazione annuale del Comitato che, distribuita in copia a tutti gli intervenuti, ha tracciato la breve ma intensa storia di questi primi sette mesi di vita del Coro.

E' stata approvata all'unanimità, come il Rendiconto programmatico illustrato dal tesoriere, Gianfranco Ristè.

Ha quindi preso la parola il Presidente Onorario Salvatore Fenu per narrare della sua personale esperienza e del coinvolgimento emotivo nella nascita e nello sviluppo dell'iniziativa, emulato dal Professor D'Acquisto, che ha incitato poi tutti noi a proseguire sulla strada intrapresa, sempre nel ricordo nell'esaltazione del nome eroico del fratello.

Il saluto del dottor Mancini, Presidente della corale amica "Melos Ensemble", e alcuni interventi di altri Soci su questioni di minor rilievo, hanno segnato il termine della riunione.

La vitalità di un organismo si verifica e si misura anche nei momenti di incontro e confronto.

La prima Assemblea annuale dei Soci, quindi, è stata un pieno successo, anche sotto questo aspetto.

Conferita la Presidenza onoraria a Monsignor Bagnasco

L'ARCIVESCOVO PRESIDENTE

Termina il matrimonio di un tenente della Marina che scende trionfante di gioia con la giovane sposa, la scalinata di S.Caterina in Magnanapoli.

Dall'altra rampa salgono, pure trepidanti ed emozionati, gli artisti del Coro e del Complesso Musicale "Salvo D'Acquisto", per celebrare un evento ugualmente importante per la nostra vita artistica e spirituale: il conferimento della Presidenza Onoraria del Coro al nostro Ordinario.

La Chiesa è fresca, l'acustica ottima, il momento ideale.

Dopo una breve prova d'orchestra, alla presenza del Prof. D'Acquisto, reduce come tutti dall'Assemblea annuale, giunge Mons. Bagnasco e inizia al concerto.

Poche sentite parole di saluto e si

dà il via alla musica e al canto. Quante belle melodie, e con quale passione. Prima di *Alma Madre Italia*, il nostro Inno per delibera di Comitato, il Presidente Onorario Salvatore Fenu legge le parole della motivazione: "per l'appassionato impegno, l'incondizionata disponibilità, l'apprezzamento e l'incoraggiamento dimostrato fin dal giorno della fondazione, per la squisita sensibilità musicale e il determinante apporto con cui ha guidato paternamente i primi passi del Coro, al quale ha concesso il Suo Alto Patronato".

Belle e toccanti, poi, le parole di Mons. Bagnasco, che ci testimoniano tutto il Suo affetto. Auguri e auguri!!

Sabato 3 luglio
conferita allo
Ordinario Militare
la Presidenza onoraria
del nostro Coro

Lo Statuto del Coro

Ogni Coro si contraddistingue anche per la divisa sociale che indossa nelle manifestazioni: è il **biglietto da visita che canta ancor prima di aprire le bocche!**

L'uniforme del nostro Coro è determinata e descritta nell'**art.21** dello Statuto, proprio per evitare che questa caratteristica, non secondaria dell'identità di una organizzazione, possa essere stravolta senza ponderata riflessione, necessaria invece per la modifica delle norme statutarie:

"L'uniforme sociale del Coro, per la quale ciascun Socio dovrà provvedere in proprio, è costituita:

- per gli uomini, da abito blu scuro a un solo petto, con camicia bianca e cravatta sociale, scarpe nere;
- per le donne, da gonna lunga (o pantaloni) blu scuro, con camicetta bianca e giacca blu, foulard sociale (in estate la giacca può essere tolta);
- per tutti, albo raccoglitore in materiale plastico a quattro anelli, di colore blu scuro".

L'uniforme sociale deve essere sempre indossata nelle cerimonie ufficiali e nelle manifestazioni concordate dal Presidente del Coro. L'uso dell'uniforme sociale può essere esteso anche a persone che svolgano, in determinate occasioni, collaborazioni esterne autorizzate dal Comitato".

Le mode e i gusti cambiano e, soprattutto nell'ambiente muliebre, le idee al riguardo possono essere molte e disperate.

Proprio per evitare impacci ai membri del Comitato, che potrebbero trovarsi loro malgrado a dover discutere tra Soprani e Contralti (...poveretti, e che hanno mai fatto?!) sulle fogge e colori più di tendenza, lo Statuto ha inteso fissare, oltre il gusto personale di uno o di pochi, quella che è l'uniforme "militare", con una indicazione di colori che richiama, sostanzialmente, le tradizioni dei Carabinieri e delle Forze Armate in genere.

Gli accessori, invece, rientrano nelle scelte concrete del Comitato.

Parliamo un poco dell'Eroe cui si intitola il Coro Polifonico **LA BEATIFICAZIONE DI S. D'ACQUISTO** A che punto è la causa di beatificazione del Vice Brigadiere

Tutti noi conosciamo la vicenda umana dell'eroico V. Brig. dei Carabinieri, anche per l'abbondante produzione letteraria e cinematografica. Ma forse non tutti sanno del procedimento, ormai avviato da anni, perché l'eroismo laico di Salvo D'Acquisto abbia anche un doveroso riconoscimento religioso da parte dei competenti Organi ecclesiastici. Al riguardo ci ha colpito, e ci pare oltremodo illuminante, un libero intervento sull'argomento pubblicato su un diffusissimo quotidiano romano.

Integralmente tratto da **Il Messaggero** *di mercoledì 9.6.2004, pag. 27*

DA TROPPO TEMPO STIAMO ASPETTANDO LA BEATIFICAZIONE DI SALVO D'ACQUISTO

Vittorio Barbato *

Sono trascorsi quasi 61 anni, da quel tragico pomeriggio del 23 settembre 1943, quando Salvo D'Acquisto, giovane Sottufficiale dei Carabinieri, napoletano, amante della vita ma religiosissimo, educato dai salesiani, offrì la propria vita, con palpitante generosità ed eroico altruismo, per salvare quella di 22 inermi cittadini, rastrellati poco prima dalle orde naziste, nel territorio della piccola Stazione dei Carabinieri di Torrimpietra, vicino Roma, dove i tedeschi lamentavano di aver subito un attentato, la sera prima, nella Torre di Palidoro, ai danni di un reparto delle SS che provocò la morte di un soldato.

Ma più che descrivere, ancora una volta, la cronaca del fatto di quel tragico giorno, è importante capire il vero significato del nobile gesto di Salvo e così contribuire alla causa di beatificazione. Ed è bene, ancora una volta, sottolineare che Salvo era un ragazzo, come tanti, che viveva secondo precise regole morali, amante della giustizia, coraggioso, leale, generoso, fedele al giuramento di fedeltà alla Patria, interprete scrupoloso della funzione sociale del Comandante di Stazione dei Carabinieri, in perfetta simbiosi, anche, con il proprio credo religioso ed immerso, fortemente, nella realtà sociale del territorio a Lui affidato.

Questa enorme responsabilità morale, civile, militare e sociale, Salvo la percepì fino al punto di donare la propria vita per amore verso i propri fratelli, da vero Carabiniere e da vero cristiano, per una causa che reputava giusta, nel pieno rispetto del credo religioso. Insomma, un fedele interprete della parola del Vangelo: "Dai a Cesare quel che è di Cesare e a Dio quel che è di Dio" (Mt 22,17).

Da vero soldato ma anche protagonista della fede cristiana, la mattina del suo sacrificio, quando in molti fuggivano dalle loro responsabilità, prese la comunione e visto vano ogni tentativo di far desistere i tedeschi da un inutile quanto crudele strage di innocenti, si offrì al plotone di esecuzione, dichiarandosi il responsabile di quei ventidue inermi ostaggi.

Un vero testimone della fede cristiana e un eroico Carabiniere. Medaglia d'oro al Valor Militare e da oltre 60 anni, in attesa di essere innalzato agli onori degli altari. Una testimonianza di fede simile a quella che offrì padre Kolbe nel lager di Auschwitz. Allora ci domandiamo quanti anni la famiglia di Salvo e l'Arma dovranno ancora attendere per vederlo, finalmente, assurgere alle glorie della Beatificazione?

* Comandante Scuola Ufficiali Carabinieri

Risponde Orazio Petrosillo

Purtroppo non si sa quando finirà il processo per la beatificazione di Salvo D'Acquisto, nonostante le molte richieste dall'Italia e dall'estero per vedere sugli altari questo carabiniere così impregnato dello spirito dell'Arma e del Cristianesimo da arrivare al gesto supremo di dare la sua vita per gli altri.

Il Papa ha esaltato più volte il suo «magnifico esempio». Nel gennaio '96 i padri gesuiti Molinari e Gumpel hanno presentato due volumi con le "prove" del martirio. Un terzo è stato consegnato nel '99.

Si attende che i teologi del dicastero delle Cause dei Santi si esprimano sul martirio.

Se la risposta fosse favorevole non ci sarebbe da attendere un miracolo.

IL CANTUCCIO DI *Don Salvatore*

Carissimi Amici,

la Provvidenza non è soltanto un dettato di fede, ma è esperienza tangibile e viva di coloro che credono.

In questi sette mesi abbiamo sperimentato come l'impossibile si possa trasformare nel possibile, come le mete più impensate diventino traguardi raggiungibili.

Sono certo: tutto è Dono di Dio. Perché tutto concorre a coloro che lo amano.

La passione dei vostri volti durante il canto è l'immagine più bella di chi nel sacrificio silenzioso di ogni giorno trova la forza di andare avanti con gioia e serenità.

Auguri e buon riposo a tutti.

Il vostro

Don Salvatore

www.corosalvodacquisto.it

by **Leon@rdo**

Il sito Web è finalmente attivo al suo indirizzo definitivo. Funziona! Da oggi possiamo cominciare ad usarlo e, anche, ad aggiornarlo e migliorarlo.

Nella Home page, ad esempio, ancora non è stato inserito il logo ma, come sappiamo, difficile è la scelta: ci stiamo lavorando sodo! Anche la Galleria delle foto è in via di organizzazione. Infine, "Il Corobiniere news" sta per essere messo in rete per la più ampia consultazione:

...digitate gente, digitate!

La cronaca di una giornata all'Abbazia benedettina

A SUBIACO CON GIOIA

Ecco il vero spirito che anima il Coro e ciascuno di noi

SAN BENEDETTO

San Benedetto Abate, Padre e Patrono d'Europa, è nato a Norcia in Umbria verso il 480 e terminò i suoi giorni il 547 a Montecassino, ove è sepolto, con la sorella Santa Scolastica.

Ha scritto la celebre REGOLA, sulla base dell'ORA ET LABORA, guida per tanti Monaci nei 15 secoli che da lui ci separano, diffusa allora dal Papa San Gregorio Magno, che ci tramanda parimenti la prestigiosa vita del Santo nel 2° Libro dei DIALOGHI.

SUBIACO, 4.7.04 - Tutti all'Abbazia con l'Ordinario, sin dalla prima mattina di domenica: levataccia... ma ne valeva la pena!

Coristi e musicanti del Coro e del Complesso "Salvo D'Acquisto" si sono arrampicati con i pulman lungo la valle dell'Aniene per essere puntuali per la Santa Messa delle 10.

L'accoglienza del Padre Priore e la visita a Santa Scolastica sono stati i momenti focali della mattina. Poi la celebrazione dell'Arcivescovo, Mons. Bagnasco. Coro e Banda hanno accompagnato la liturgia, sotto la direzione di Don Salvatore e del M° Anastasio, concludendo con alcuni brani per i fedeli rimasti dopo la messa per ascoltare, entusiasti, il Coro dell'Ordinariato Militare.

Quindi, TUTTI A PRANZO, ottimo e abbondante, presso la foresteria dell'Abbazia: antipasti, strozzapreti (scusateci!), abbacchio e arrosti, patate al forno, dolce, vino e quantaltro. Per digerire, visita al monastero e alla biblioteca, appositamente aperta per noi da Padre Mariano (grazie!).

Il Padre Priore ci ha detto: tornate!

E noi TORNEREMO!

AVVISI IMPORTANTI

LA RIPRESA DELLE
ATTIVITA' SOCIALI
SARA' CON LA
PROVA DI MARTEDI'
7 SETTEMBRE
SEMPRE ALLE 21
PRESSO LA
SCUOLA ALLIEVI

PER NUOVE ADESIONI
E PER COMUNICAZIONI
RIVOLGERSI ANCHE
PRIMA DELLA RIPRESA
AI RECAPITI INDICATI
SUL FOGLIETTO

PILLOLE DI TEORIA MUSICALE

CARATTERI DEI SUONI

Il linguaggio parlato, principale mezzo di comunicazione dell'uomo, e la musica hanno in comune quattro qualità o caratteri essenziali: intensità, durata, altezza e timbro.

DURATA (2^a parte): tutti i suoni si estendono nel tempo e possono essere corti, lunghi, cortissimi, lunghissimi...

La maggiore o minore velocità con la quale i suoni si muovono all'interno di un brano musicale (*andamento* o *movimento*) si segna sugli spartiti con termini ben precisi.

Le principali indicazioni di movimento sono: (1) **per il movimento lento**: *Grave, Largo, Lento, Adagio*; (2) **per il movimento moderato**: *Andante, Andantino, Allegretto*; (3) **per il movimento veloce**: *Allegro, Vivace, Presto, Prestissimo*. Il termine *Allegro*, che nel linguaggio comune significa *gioioso* o *felice*, in musica, come indicazione di movimento, significa solo *Veloce*.

Spesso il compositore aggiunge all'indicazione del movimento anche un aggettivo per far capire meglio l'espressione e il carat-

tere della sua musica: *appassionato, dolce, vivo, affettuoso, solenne, grandioso, marcato, agitato, maestoso, tranquillo, cantabile, capriccioso, pesante, con fuoco, con grazia, con brio...*

Unendo, quindi, i termini di movimento con gli aggettivi precedenti, o altri, si ottengono indicazioni più precise: *Adagio appassionato, Allegretto grazioso, Allegro marcato, Andante cantabile...*

Si usano, inoltre, parole convenzionali per indicare il momentaneo cambiamento di velocità: *Accelerando, Ritardando* (o *Rallentando*), *Ritenuto* (rallentando subito), *Stringendo* (accelerando subito), *Rubato* (variando ma senza uscire dal ritmo base), *A tempo* (tomare al tempo di prima), *Ad libitum* (a piacere).

Queste indicazioni sono dette anche *agogiche* (dal latino *ago* = *guido, conduco*) e in generale il termine *agogica* indica l'insieme delle modifiche relative alla velocità di un brano musicale.

ATTENZIONE: il termine *Lento* non significa mai *piano*, e il termine *Veloce* non significa mai *forte*!

Coro Polifonico

"Salvo D'Acquisto"

CON L'ALTO PATRONATO DELLO
ORDINARIATO MILITARE PER L'ITALIA
Salita del Grillo, 37 - 00184 ROMA

Recapiti telefonici:

06 / 5506687 - 333 / 2013048
349 / 2963718 - 339 / 8681223

indirizzo e-mail:

corocarabinieri@tiscali.it

Sito WEB:

www.corosalvodacquisto.it
(in allestimento)

Il foglietto **aperiodico e gratuito**

Il Corobiniere news

è a uso interno dei Soci del Coro
Polifonico "Salvo D'Acquisto".

Serve per la diffusione delle
notizie indispensabili per il miglior
funzionamento delle attività sociali
previste dallo Statuto.

**FOTOCOPIATO IN PROPRIO
IN n.300 ESEMPLARI**